





TRIANGOLO A RODI







agalleChistic



POIROT INDAGA

3

Durante un'indispensabile vacanza sull'isola di Rodi, Poirot non può riposarsi, ma deve indagare sull'omicidio di una modella civettuola appena sposata.





L'EPOCA DI POIROT

8

Come Rodi è diventata una popolare destinazione turistica negli anni '30, le delizie durature dell'adorazione del sole e come Hollywood ha cambiato l'atteggiamento nei confronti del divorzio.





UN CAST DI STELLE

14

Con "classe" come parola d'ordine, Triangolo a Rodi presenta un cast di volti familiari, quidati da Annie Lambert nei panni dell'affascinante Valentine Chantry.





LA REGINA DEL GIALLO

15

Mentre il decennio si avvicinava alla fine, Agatha era pronta a dire addio alla casa in cui era cresciuta e a trasferirsi in una nuova casa nel Devon.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al nº 7721.

Malavasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309 41126 Modena

Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936

clienti@malavasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato. © 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series © Agatha Christie Limited. All rights reserved.

Nessuna parte di guesta pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malavasi Editore s.r.l. - Modena Direttore responsabile: Nicola Malavasi

IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Tra il calore e la passione di un'isola dell'Egeo, Hercule Poirot trova pace e calma... fino a quando la sua vacanza viene rovinata dalla lussuria, dalla miseria e da un omicidio a sangue freddo tra inglesi.

Triangolo a Rodi

ercule Poirot è in vacanza, immerso nel sole e nell'antica civiltà dell'isola di Rodi. La popolazione greca è inquieta sotto il tallone dell'oppressivo regime italiano, al contrario di Poirot, che vagando nei vicoli stretti della città vecchia, è rilassato e in pace...
Ma il tumulto freme dietro l'angolo.

IL PARADISO INQUIETO

Mentre Pamela Lyall, un'inglese in vacanza, si precipita fuori da un vicolo, si scontra con Poirot e lo riconosce in quanto ospite del Palace Hotel. Loquace e affascinante, sta fuggendo dalle attenzioni del goffo maggiore Barnes, un altro ospite dell'hotel, appassionato di pesca. È riuscita ad eluderlo grazie all'aiuto di una ragazza greca, e ora chiede aiuto. "Mi offre il braccio, monsieur Poirot?"

"Non pensa che l'essere umano tenda a riprodurre certi schemi, monsieur Poirot?"

PAMELA LYALL A POIROT



Poirot è sconvolto e Pamela incuriosita, mentre assistono alla nascita di una storia d'amore illecita

Sempre un gentiluomo, Poirot la prende sottobraccio e si avviano insieme... ignari del fatto che il maggiore Barnes li stia guardando dal fondo della strada. Mentre Barnes sospira e si avvia verso una squallida porta per poi entrare in una casa, Poirot e Pamela passeggiano per la città e osservano le spavalde camicie nere italiane mentre fanno le prepotenti con la gente del posto. La passione per la violenza degli italiani sconvolge Pamela, ma Poirot la trova meno inquietante della furia "a sangue freddo" tipica degli inglesi. "La loro violenza", le dice, "è più calcolata". Di ritorno all'hotel, fino a quel momento tranquillo, incontrano un gruppo di nuovi arrivati, di certo un po' fuori luogo.

RISCALDAMENTO

Il rumoroso e rozzo comandante Chantry e sua moglie sono appena arrivati e devono registrarsi all'hotel, proprio mentre sopraggiungono Poirot e Pamela. Pamela riconosce immediatamente Valentine Chantry e non riesce a immaginare cosa ci faccia, in un posto così ameno, la "bella donna" – recentemente sposata con "il marito numero cinque." La sua eccitazione viene presto raffreddata dal





MAGGIORE BARNES (Timothy Kightley) C'è qualcosa di

C'è qualcosa di sospetto in questo pescatore? Le azioni del maggiore lo suggeriscono, ma è lui l'assassino?



DOUGLAS GOLD (Peter Settelen)

Sebbene sospettato, Douglas non aveva nulla da guadagnare nell'avvelenare l'oggetto della sua infatuazione, ma solo uccidendo suo marito



COMANDANTE CHANTRY (Jon Cartwright)

"Sembra un po' un gorilla" dice Pamela, e se il comportamento bestiale è un segno, Chantry potrebbe essere un killer geloso



MARJORIE GOLD (Angela Down)

La mite Marjorie è semplicemente una donna offesa e umiliata dal marito, aggrappata ai suoi principi... oppure è un'assassina?



ritorno del maggiore Barnes, tutto sorridente, ma che si lamenta della scarsa pesca. Guardandolo attentamente, Poirot dice di aver visto la sua barca troppo vicino al porto, e si chiede se non sia questo il problema.

Una seconda coppia, lasciata al molo quando Chantry ha requisito tutte le auto dell'hotel, fa finalmente il check-in dopo il tramonto, e Poirot sente il loro arrivo dalla finestra della sua camera. Il burbero Douglas Gold vorrebbe essere rimasto in Inghilterra, ma sua moglie Marjorie sembra abbastanza felice. "Adorerai quest'isola, lo so", lo rassicura. Ha ragione, ma non ne verrà fuori nulla di buono.

"Oh Dio, quel prendisole è terribile!" esclama Pamela. Quando i Gold arrivano in spiaggia il giorno seguente, Marjorie è la quintessenza della modestia e Valentine, elegante e abbronzata, è pronta a trarne vantaggio. Mentre Marjorie fa una nuotata, Valentine manda Chantry a fare una commissione e flirta apertamente con un accondiscendente Douglas. Osservandoli, Pamela si rivolge al suo nuoMetafora per omicidio: c'è una vipera sulla strada, ma solo Poirot sembra consapevole del pericolo...

vo amico. "Non pensa che l'essere umano tenda a riprodurre certi schemi, monsieur Poirot?" Disegna un triangolo sulla sabbia e lui sorride. "Précisément, mademoiselle."

PASSIONE E VELENO

Più tardi, Douglas e Valentine visitano le rovine a braccetto. Ignorando il malumore di Chantry, ridono e scherzano come amanti. Douglas afferma che sua moglie non è con loro perché è indisposta, ma quando Poirot la incontra, Marjorie gli dice che non è riuscita a trovare Douglas. Ha un volto coraggioso, ma quando parla di Valentine lascia affiorare le sue paure: "È il genere di donna di cui gli uomini si stancano molto facilmente."

"Tutto questo non mi aggrada!" L'espressione di Poirot è grave quando si confida con Pamela, ma lei trova la relazione piuttosto eccitante. "Infatti", annuncia, allarmata da Poirot, "ho organizzato una piccola

"È il genere di donna di cui gli uomini si stancano molto facilmente."

MARIORIF GOLD A POIROT

escursione per domani." E così, la mattina dopo, Pamela li conduce tutti su una cima fortificata che domina la baia. Douglas, entrando in una piccola cappella, si fa il segno della croce e Poirot lo imita. Mentre ammirano il panorama, una vipera gli passa accanto e Marjorie si avvicina per osservarla. Poirot la esorta alla cautela, sottolineando che quel serpente è pericoloso. "Se ogni assassino fosse marchiato altrettanto chiaramente", aggiunge, "io sarei senza lavoro".

Le passioni esplodono durante il pranzo. Marjorie dice a Pamela che non crede "nel divorzio" e Chantry lo prende come un attacco diretto a sua moglie. Mentre Marjorie fugge in lacrime, gli uomini si schierano l'uno contro l'altro. Poirot, invece, va a cercare Marjorie. "Oh, non resisto più...", singhiozza la povera Marjorie, ma il consiglio di Poirot non è certo rassicurante. "Lasci quest'isola", la avverte, "se tiene alla sua vita!"

Quella sera sarà l'ultima a Rodi per Poirot, prenota una cuccetta sulla nave e ordina un pasto finale a base di triglie rosse, fornite dal maggiore Barnes. Poirot, nella sua stanza, insegna a una cameriera come riporre i vestiti nella valigia, quando sente la

PROVE

Pink gin Il veleno che ha ucciso Valentine era certamente nel suo pink gin. È altrettanto certo che Douglas ha offerto la bevanda e Chantry l'ha data alla moglie, il che pone due domande: quando è stato aggiunto il veleno; e chi era il destinatario?

Scavando a fondo La fiala di veleno è stata trovata nella tasca della giacca di Douglas Gold, e la poli-

zia la considera una prova schiacciante... ma fino a quando il veleno e il suo compratore non saranno stati identificati, non avrà alcun valore per Poirot.

Uno sciocco? Le impronte di Gold sulla fiala non significano nulla per Poirot, non solo perché ha svuotato le tasche per la polizia, ma anche perché sarebbero una prova di stupidità di un assassino astuto.



Pamela è allarmata, Chantry rovescia il vino, e una lite sta fermentando... tutto perché Marjorie odia il divorzio

voce di Marjorie fuori dalla finestra. Sta dicendo a Pamela che Douglas "dice che Chantry vuole il divorzio".

Pamela lo conferma in seguito a Poirot, ma proprio in quel momento le due coppie sembrano aver risolto le loro divergenze. "E dire che quasi quasi speravo ci fosse un omicidio", fa il broncio Pamela, "così sarebbe rimasto." Purtroppo no, e dopo aver scioccato il maggiore Barnes affermando che le sue belle triglie sono state comprate, non catturate, Poirot si avvia verso il porto.

L'aria che si respira nell'hotel è ormai serena... e Pamela, Barnes e le due coppie si riuniscono al bar. Douglas offre da bere agli uomini, ma, quando arrivano le signore, Chantry dà il suo pink gin a una Valentine assetata. Lei beve il drink tutto d'un fiato, poi comincia a tossire. Pochi minuti dopo è morta e Chantry inorridito si rivolge a Douglas. "L'hai uccisa tu! Volevi uccidere me e invece hai ucciso lei! Ma ti assicuro che ti farò impiccare, Gold!"

MENTI SOSPETTOSE

Quando Pamela raggiunge il molo, la nave di Poirot è già salpata ... ma lui no. Sospettato di spionaggio, è stato trattenuto sull'isola. La notizia della morte per avvelenamento di Valentine è una manna dal cielo.

Non sembra trattarsi di un gran caso. Douglas nega tanto l'omicidio quanto un qualsiasi rapporto intimo con Valentine, che descrive come "piuttosto smarrita e spaventata". Dice di amare sua moglie e conferma di essere cattolico, ma è già in prigione e si aspetta di essere impiccato. Non "finché io avrò il potere di impedirlo", sorride Poirot.

L'ispettore di polizia è certo della colpevolezza di Gold. Aveva un movente e le sue impronte sono su una

"Speravo ci fosse un omicidio, così sarebbe rimasto."

PAMELA LYALL A POIROT



Mentre osserva sua moglie ormai senza vita, il comandante Chantry è pronto a puntare il dito contro Douglas

fiala di veleno, che è stata trovata nella sua giacca. Poirot sottolinea che quando ha svuotato le tasche, Gold ha sicuramente lasciato le sue impronte, ma l'ispettore è irremovibile. "Il fatto che sia morta la persona sbagliata, non è una difesa."

La polizia è sicura che il caso sia "bello che chiuso" e non gli consente ulteriori indagini, ma Poirot sa che sono in errore. La verità non potrà essere chiara finché non avrà fatto ritorno nella città vecchia per scoprire i segreti dei Cavalieri di San Giovanni.

MON AMIE

PAMELA LYALL

ffascinante e sicura di sé, con una mente acuta e raffinata, Pamela Lyall sembra la compagna ideale per Hercule Poirot, ma sebbene lui goda chiaramente della sua presenza, mantiene una certa riservatezza. Può darsi che veda la sua indipendenza minacciata da una donna che descrive la sua fuga dal Maggiore dicendo "non gli ho dato alcuna possibilità" e che a volte si comporta come la quintessenza della zitella in cerca di un uomo. O forse è più allarmato dal suo amore per l'eccitazione fine a se stessa, un vizio che la porta a promuovere uno scandalo romantico o a chiacchierare con un uomo consapevole del fatto che la passione sfrenata genera tragedia. Ahimè, nessuno di questi dubbi la scoraggia. "La nostra piccola avventura mi ha tanto divertita", dice a Poirot mentre si separano, baciandolo e accennando a una futura liaison... ma lui sorride e si allontana.



A braccetto, ma non sono anime gemelle...

Cellule grigie

"Tutto questo non mi aggrada." Le parole di Poirot a Pamela Lyall riflettono il suo presentimento, perché vede tanti segnali di un disastro imminente nel melodramma che si svolge davanti a loro. Ma quando la tragedia colpisce, il detective deve interpretare quei segnali come una mappa dell'omicidio e decidere quali siano gli indizi e quali le false piste tracciate per proteggere l'assassino.



TOC, TOC...

"Dobbiamo aver fiducia che la città vecchia
voglia rivelarci i suoi segreti", dice Poirot.
Quali segreti si nascondono dietro questa
porta squallida, e cosa ci fa avi Barnes?

FALSE PISTE?

Valentine Chantry è morta proprio quando le tempeste intorno a lei sembravano essersi placate. Stavano ancora infuriando nel cuore del suo assassino o qualche altra ragione l'ha portata alla morte?



COME PREVISTO?

Gli animi si infiammano durante il pranzo, e non solo perché nel menu ci sono "budella allo sputo". Queste esplosioni, o la tregua che seque, sono naturali come sembrano?



CUORI AVVELENATI

Valentine e Douglas non sono stati molto discreti nel nascondere la loro attrazione, la gelosia avrebbe potuto spingere uno dei loro coniugi all'omicidio.



OOPS!

Il gin fatale è stato offerto al comandante Chantry, forse l'amante di Valentine voleva sbarazzarsi del marito numero cinque... ma si è sbagliato di grosso.



ATTACCO DI PANICO?

Secondo Douglas, Valentine aveva paura di Chantry. Il Comandante sembra certamente capace di provocare paura, quindi è stata uccisa quando il tentativo di liberarsi di un uomo pericoloso è fallito?



MALE SOTTO IL SOLE?

Il pescatore sembra non prendere mai dei pesci, e almeno due vacanzieri non volevano venire, quindi perché tutte queste persone sono a Rodi? C'è un intrigo nell'aria, ma è causa della morte di Valentine?



FDF

Douglas si fa il segno della croce nella cappella, così come Poirot, e il primo sospettato in seguito conferma di essere cattolico. È davvero importante la questione della fede?



CHIACCHIERE

Poirot ascolta mentre Marjorie Gold racconta a Pamela le sue preoccupazioni. Ha già discusso la questione con Marjorie, ma qualcosa agita le sue cellule grigie.





SPERANZA

Quando arrivano i Gold, Douglas si lamenta di aver lasciato l'Inghilterra, ma Marjorie è piena di ottimismo. Poirot li sente, ma cosa gli dicono i loro stati d'animo?



CARITÀ

Valentine chiede un pink gin e Chantry le porge quello che gli ha appena offerto Douglas. Poi muore. Prove schiaccianti contro Douglas, o un falso indizio?



IL QUADRO GENERALE

L'Italia si prepara a invadere l'Abissinia e l'atmosfera a Rodi è carica di tensione. Un occhio agli affari internazionali può aiutare Poirot a risolvere un omicidio locale?



Luce e oscurità eterne

Antichi splendori, bellezze naturali e sole... Rodi sembra nata per il turismo, ma ci volle un dittatore fascista per attirare visitatori amichevoli su un'isola con una storia desolante.



a più importante isola del Dodecaneso, Rodi, si trova a meno di 20km dalla Turchia continentale, in acque che sono state zona di guerra per la maggior parte della storia documentata. I suoi abitanti hanno sopportato secoli di conquiste, occupazioni e oppressioni, e l'isola era ancora oppressa durante l'epoca di Poirot, ma stava anche vivendo la prima ondata di un nuovo fenomeno che un giorno l'avrebbe trasformata: il turismo.

INVASORI ILLUSTRI

Secondo la mitologia greca, Zeus donò Rodi a Helios, il dio del sole, che la immerse nella luce eterna quando emerse dal mare. Ma sebbene benedetta da tanto sole e da bellezze naturali, Rodi conobbe un lungo periodo di oscurità.

Nel 408 a.C., quando le sue tre città-stato si unirono sotto la nuova città di Rodi, l'isola era già stata occupata da una mezza dozzina di diversi invasori, e fu conquistata altre due

La morte di Alessandro inaugurò un periodo di prospero autogoverno.

CAVALIERI

'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, noto come Cavalieri Ospitalieri, fu fondato da nobili europei nell'XI secolo. Il suo scopo originale era quello di fornire assistenza ai crociati feriti o malati, ma era diventata una temuta casta di guerrieri molto prima della sua presa di Rodi nel 1309, e tornò a occupazioni più pacifiche solo dopo essere stata spostata in un nuovo quartier generale a Malta.

Di fronte agli attacchi regolari dei turchi, i Cavalieri trattarono l'isola come una fortezza. Costruirono circa 30 punti di forza e trasformarono il centro della vecchia Rodi in un formidabile castello con fossato. Al suo interno, il Palazzo del Gran Maestro e le Tra le prime generazioni di turisti a visitare Rodi, Poirot osserva i pescatori animare il vecchio porto

volte prima che Alessandro Magno (356 a.C.-323 a.C.) la annettesse al suo impero nel 332 a.C. La morte di Alessandro inaugurò un periodo di prospero autogoverno. Rodi divenne una grande potenza marittima e un rinomato centro di apprendimento. Nel 305 a.C., i suoi cittadini, essendosi difesi da un assedio, eressero una statua di Helios di 33 metri vicino al porto e poterono vantare una delle meraviglie del mondo antico.

Completato nel 282 a.C., il Colosso di Rodi crollò nel 226 a.C. circa, a causa di un terremoto. Le rovine vennero lasciate sul posto per quasi 900 anni, in cui Rodi passò sotto il controllo degli imperi romano e bizantino, ma quando nel VII secolo le prime forze arabe conquistarono l'isola, le rovine vennero purtroppo rimosse.

La popolazione in gran parte greca visse sotto il dominio islamico fino all'inizio del XII secolo, quando l'isola fu riconquistata dai cristiani bizantini. Il successivo cambio di regime avven-



Il castello di Rodi, imponente per l'occhio moderno così come lo era per gli aggressori medievali

residenze dei gruppi nazionali, in cui erano divisi i Cavalieri a scopo di comando, rimangono tra i più grandi tesori medievali dell'isola.





Acque blu, sole, bellezza e grandi, grandi fortificazioni... la storia di Rodi in un'immagine

ne nel 1309, quando i Cavalieri di San Giovanni si insediarono a Rodi. I Cavalieri rimasero al potere fino al 1522, quando furono cacciati da Solimano il Magnifico (1494-1566).

CAMICIE NERE A RODI

L'impero ottomano dominò Rodi fino al 1912, quando la sconfitta militare in Libia lo costrinse a consegnare il



Napoli, 1937: le ragazze italiane in uniforme fanno propaganda positiva ai sogni imperiali di Mussolini

Dodecaneso al vincitore, l'Italia.

Dopo il 1922, quando il leader fascista Benito Mussolini (1883-1945) salì al potere a Roma, il dominio italiano divenne sempre più militarista e i rodensi ne soffrirono in prima persona per tutti gli anni '30. In Triangolo a Rodi, Poirot stesso è testimone della brutalità delle milizie fasciste italiane, le "Camicie nere", e in seguito è vittima dell'intolleranza del regime. Incidenti che riflettono le esperienze in prima persona della sua creatrice, quando scrisse Se morisse mio marito durante il soggiorno sull'isola nel 1931. Eppure il fatto stesso che Agatha Christie, così come altre migliaia di vacanzieri, abbiano trovato pace e serenità a Rodi rivela un altro aspetto del dominio fascista.

L'orgoglio di Mussolini per quella che chiamava la gemma del suo "nuovo impero romano" e l'amore per la propaganda su larga scala del suo regime, contribuirono a trasformare Rodi in uno "spettacolo fascista". Il cuore medievale del centro storico rimase in gran parte intatto,

Il regime era desideroso di finanziare tutto ciò che attirava visitatori stranieri.



I giardini del castello: una calamita per i turisti, tanto oggi quanto ai tempi di Poirot

Questo episodio è stato girato sull'isola e nella città di Rodi.

- Incombente su Poirot mentre prende il caffè sulla riva, la colonna con la statua del simbolo moderno dell'isola, una renna, è una delle due che incorniciano l'ingresso al porto di Mandraki, il più piccolo e il più antico dei due porti della città. Si dice che occupino la stessa posizione dei piedi del Colosso.
- → Il castello dei Cavalieri di San Giovanni, visitato da Poirot e dai suoi compagni, è oggi un animato albergo e centro congressi. Ospita anche il Museo Archeologico di Rodi.



ma i suoi dintorni vennero trasformati da nuove piazze, parchi, strade ed edifici comunali. Il regime era desideroso di finanziare tutto ciò che attirava visitatori stranieri. Produsse opuscoli, guide e articoli sull'isola e sostenne lo sviluppo di strutture turistiche su larga scala, come il Grande Albergo delle Rose, in stile italiano, dove la regina del giallo trascorreva il tempo scrivendo e prendendo il sole.

Rodi venne unita in modo permanente alla Grecia nel 1948. I visitatori di Rodi degli anni '30 si rivelarono l'avanguardia di una nuova orda di invasori e, ancora oggi, grazie all'iniziativa fascista, l'economia dell'isola dipende interamente dal turismo.



Sole, mare e sabbia

Gli anni tra le due guerre inaugurarono una nuova epoca di vacanze. Per i ricchi, significavano viaggi all'estero, abbronzatura e nuovi costumi da bagno osé.

Il portiere di Whitehaven Mansions è inconsapevolmente al corrente della destinazione delle vacanze dei diversi abitanti del numero 56B. Il capitano Hastings, in vero stile sportivo, è "andato a sparare a qualcosa"; Miss Lemon è "andata a trovare la sorella a Folkestone". Poirot, nel frattempo, è andato "da qualche parte all'estero".

IN SPIAGGIA

Le vacanze, in passato a discapito dei soli ceti abbienti, divennero molto popolari. Alla fine degli anni '30, le località balneari britanniche accoglievano più di 15 milioni di turisti all'anno. Ma mentre i visitatori della classe operaia affollavano le spiagge di Blackpool, Brighton, Scarborough e Skegness, le vacanze all'estero, erano

un concetto sconosciuto, ma non per i più privilegiati.
Alcune anime avventurose avrebbero potuto fare una gita di un giorno in Francia, ma la possibilità

di avventu-

rarsi più lon-



Bellezze al bagno: una coppia di signore prende il sole sulla spiaggia di Southampton, New York, nel 1938

tano, con un treno a lunga percorrenza, una nave da crociera di lusso o un aereo di linea, era remota. Le vacanze di massa all'estero non sarebbero diventate comuni fino agli anni '70.

Poirot e gli altri ospiti del Palace Hotel di Rodi sono tipici della loro specie: ricchi, privilegiati e con molto tempo libero per godersi l'esplorazione di una nuova cultura.

Coloro che viaggiavano all'estero erano considerati alla moda, così come di moda divenne una sana abbronzatura. Il pallore vittoriano fu spazzato via quando le donne abbandonarono i pudici costumi da bagno dell'epoca edoardiana per costumi da bagno sempre più rivelatori.

UN UOMO RISERVATO UN VIAGGIATORE ESPERTO

Così come la sua creatrice Agatha Christie, anche Poirot è un viaggiatore incallito. Piccoli disagi a parte, i climi stranieri non spaventano il detective. In vacanza a Rodi, affascinato dai meravigliosi panorami dell'isola, dalle antiche rovine e dalla fauna selvatica, fa il lodevole tentativo di comunicare con la gente del Poirot chiarisce le opzioni del menu prima di fare una scelta avventurosa

posto in greco ed esorta il rozzo comandante Chantry a mostrare rispetto per le usanze locali quando diventa troppo rumoroso. Il palato di Poirot è altrettanto audace. La traduzione poco attraen-

Il palato di Poirot è altrettanto audace. La traduzione poco attraente di "budella allo sputo" non dissuade il belga dall'assaporare una prelibatezza locale.





PER ME UN PINK GIN!

Sebbene sia stato creato nel 19° secolo, poche bevande incarnano gli anni tra le due guerre tanto quanto il pink gin. Una miscela semplice ma potente di gin puro con una goccia di Angostura bitter per la colorazione, il pink gin è stata la bevanda preferita dall'alta società britannica per decenni. Servito in hotel e ristoranti eleganti e a casa come cocktail prima di cena, era uno dei preferiti dalle donne dell'epoca, come la sfortunata Valentine Chantry.

La bevanda era così onnipresente che il comandante Chantry dichiara che il vino greco locale sembra notevolmente simile.

Valentine Chantry è di buon umore mentre sorseggia la sua bevanda preferita prima di cena, un pink gin



ABBRONZATO E BELLO

Molti attribuiscono il cambiamento epocale dell'atteggiamento nei confronti della bellezza femminile alla famosa stilista francese Coco Chanel (1883-1971). Si dice che sia tornata da una vacanza in Riviera, negli anni '20, sfoggiando una luminosa abbronzatura dorata. Sempre più persone lavoravano nelle fabbriche e negli uffici e una carnagione abbronzata, sempre meno associata ai lavoratori agricoli di classe inferiore, donava nuovo prestigio. Per coloro che non erano in grado di abbronzarsi in modo naturale, furono introdotte nuove tonalità di trucco e oli abbronzanti, commercializzati per la prima volta alla fine degli anni '20.

In *Triangolo a Rodi*, l'abbronzatura profonda e uniforme di Valentine Chantry è invidiata delle altre donne della spiaggia. "Mi fa sentire così malcotta", sospira Pamela Lyall. "Sono ancora con la pelle tutta a chiazze." La sfortunata Marjorie, nel frattempo, indossando un costume

Chi viaggiavano all'estero erano considerato alla moda, così come lo divenne una sana abbronzatura da bagno verde descritto da Pamela come "terribile", avendo le lentiggini, non si abbronza. Fedele alla forma, Valentine sfoggia l'abbigliamento da spiaggia più alla moda, un costume bianco aderente e uno stravagante cappellino di paglia.

Fino agli anni '20 i costumi da bagno erano in effetti abiti, con pantaloncini al ginocchio e realizzati in morbido cotone poco lusinghiero.

Gli adoratori del sole sulla costa di Rodi sfoggiano una varietà di abiti da spiaggia contemporanei Furono presto sostituiti da abiti più succinti realizzati con lana lavorata a macchina e in seguito con nuovi materiali come il rayon. Negli anni '30 sulle spiagge erano già presenti costumi a schiena scoperta, con scollo all'americana, con minigonne e persino una prima forma di bikini.

MODESTIA NATURALE

Sebbene non sia mai stata preda dei capricci della moda, Agatha Christie, da sempre amante delle vacanze all'estero e del nuoto in mare, non era immune alle tendenze quando si trattava di costumi da bagno. La sua autobiografia racconta di un viaggio alle Hawaii quando era trentenne, in cui si verificò "una catastrofe. Il mio splendido costume di seta che mi copriva dal collo alle caviglie mi fu quasi strappato di dosso dalla forza delle onde. L'incidente mi costò una visita alla boutique dell'albergo, dove mi procurai con somma gioia un meraviglioso e ridottissimo costume di lana verde smeraldo, che a mio giudizio e a giudizio di Archie mi stava benissimo." Tuttavia, sia Agatha che suo marito Archie si presero una grave scottatura solare. Come osserva Poirot, "il comportamento degli inglesi all'estero è qualcosa che ho sempre trovato molto peculiare..." ◆





Matrimoni falliti

Triangolo a Rodi è una storia di matrimoni fragili e di inganni. Negli anni '30 i divorziati non erano più emarginati e, come sempre, Hollywood faceva tendenza.

Beh, io appartengo alla generazione all'antica che non prevede il divorzio", dice Marjorie Gold a Poirot con aria sbrigativa mentre vagano per le strade di Rodi. Si riferisce ovviamente ai Chantry, appena arrivati sull'isola, e in particolare a Valentine, la modella di successo che è stata sposata più volte. "Matrimoni facili, facili divorzi", incalza.

Gli anni tra le due guerre videro un aumento significativo dei matrimoni in seconde nozze. Il divorzio era ancora un forte stigma per gli standard del tempo, in particolare per le donne, ma la pressione sociale contraria era in declino.

SET HOLLYWOODIANI

Nonostante Agatha Christie si fosse sposata due volte, aveva opinioni severe sul divorzio. "Anch'io, come tutti a quei tempi, ero stata educata a provare nei confronti del divorzio un vero orrore", scrive nella sua autobiografia. Ma la realtà stava cominciando a cambiare. E da nessun'altra parte questo era più evidente se non tra i ricchi e famosi, specialmente sui set hollywoodiani, tipici di Valentine Chantry in *Triangolo a Rodi*.

Le riviste di gossip degli anni '30 sopravvissero grazie ai matrimoni e ai divorzi delle star del cinema. Ciononostante la persona che detenne il re-



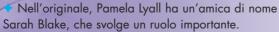
Zsa Zsa Gabor e il suo terzo (di nove) mariti, George Sanders. Il matrimonio è durato cinque anni

cord per il maggior numero di matrimoni fu Glynn "Scotty" Wolfe (1908– 1997), un ministro battista di Blythe, California, che alla fine della seconda guerra mondiale aveva già divorziato dalla decima moglie. Tutti quei matrimoni, tranne due in cui la causa fu la morte della consorte, finirono con un divorzio. Continuò con altri 19 matrimoni, di cui solo due si conclusero con la morte: uno con la morte di Vivian Alamin, che aveva sposato tre volte, e uno con sua morte.

La sua sposa più anziana fu Christine Camacho, che aveva 38 anni. Il figlio di Wolfe, John, attribuì i numerosi matrimoni di suo padre al fatto che il predicatore era contrario a vivere nel peccato. Aggiunse che Scotty ave-

ORIGINI DI UN RACCONTO

L'adattamento televisivo è in gran parte fedele alla storia originale di Agatha Christie, pubblicata su *This Week* nel 1936.



- Nel racconto, i Chantry e i Gold arrivano sull'isola in momenti diversi, quindi non c'è disaccordo su chi usufruirà per la prima volta dell'auto dell'hotel, come nel film.
- Nell'originale è Poirot che commenta gli sviluppi tra i Chantry e i Gold disegnando un triangolino
- sulla sabbia; mentre nel film è Pamela a fare questa osservazione.
- Nella storia, Poirot va da solo sul Monte del Profeta – per isolarsi – e Marjorie Gold chiede il suo consiglio. Nel film è il contrario.
- → Sebbene gli italiani gestissero Rodi nel momento in cui Agatha Christie scrisse la storia, non fa menzione del governo fascista.



Lana Turner spiegò i suoi otto matrimoni dicendo: "Mi piacevano i ragazzi e io piacevo ai ragazzi."

va divorziato da una moglie "per aver mangiato semi di girasole a letto".

Forse la più famosa tra le spose seriali di Hollywood è Zsa Zsa Gabor (nata nel 1917) di cui la citazione: "Un uomo è incompleto finché non si è sposato. Dopodiché, è finito". La star del cinema ungherese si sposò nove volte e divorziò sette volte. Il suo marito più longevo è Frederic von Anhalt, parente dell'imperatore tedesco Guglielmo II (1859–1941).

Non molto indietro rispetto al record di Hollywood di Zsa Zsa Gabor c'è Mickey Rooney (nato nel 1920) sposato otto volte. Il suo primo matrimonio, con Ava Gardner (1922–1990), terminò nel 1943. A parte un'illustre carriera su entrambi i lati della macchina da presa, Rooney affermò che Walt Disney diede il nome a Mickey Mouse (Topolino) in suo onore. Questa affermazione potrebbe

Douglas Gold si presenta a Valentine e Tony Chantry e si forma il triangolo mortale

ABITO DA SPOSA

Il ruolo di Hollywood nel dettare la moda subì una svolta curiosa negli anni '30. L'indignazione per l'oscenità percepita in molti film dei ruggenti anni '20 venne addolcita dalla decisione dell'industria cinematografica di aderire al cosiddetto Codice Hays.

Di conseguenza, rivelare abiti con scollature profonde divenne un tabù e gli stilisti del cinema furono costretti a trovare il modo di mantenere le eroine seducenti senza mostrare troppo.

La loro soluzione fu quella di utilizzare tessuti morbidi e fluidi come il raso e la seta. Fecero la loro comparsa i colli all'americana, così come l'ombelico scoperto.

Il tipico abito da sposa era di raso, spesso abbottonato sul retro o di lato,



Una sposa alla moda degli anni '30. I tessuti morbidi sono stati resi popolari da Hollywood

con lunghe maniche affusolate che terminavano a punta sulla mano. A volte uno strascico staccabile permetteva di indossare l'abito altre volte.

essere dubbia, ma quello che è certo è che Rooney coniò il nome d'arte di Norma Jeane Mortenson - Marilyn Monroe (1926–1962) con la quale recitò in *The Fireball*.

VICENDE INGARBUGLIATE

Ava Gardiner, che si sposò solo tre volte, sposò anche Artie Shaw (1910–2004). Con Shaw, considerato uno dei migliori musicisti jazz del suo tempo, era notoriamente difficile andare d'accordo, il che potrebbe spiegare i

suoi otto matrimoni. Alla fine della seconda guerra mondiale era stato sposato quattro volte, inclusa una con Lana Turner (1921–1995), sebbene questo legame fosse durato meno di un anno.

Anche Lana Turner si sposò otto volte, per due volte sposò l'attore Josef Stephen Crane. Il loro primo matrimonio venne annullato perché la Turner scoprì che il precedente matrimonio di Crane non si era ancora concluso: il divorzio non era stato finalizzato. La Turner intrattenne diverse relazioni di alto profilo, tra gli altri, con Howard Hughes, Victor Mature, Tyrone Power e il gangster Johnny Stompanato: "Mi piacevano i ragazzi e io piacevo ai ragazzi", spiegò.

Con tutte queste vicende ingarbugliate, sembrava che i ricchi e famosi fossero determinati a stabilire lo stile dei matrimoni per il resto del secolo. Marjorie Gold, riflettendo il punto di vista di Agatha Christie, ne sarebbe stata senza dubbio inorridita.

Quindi è incoraggiante apprendere che gli anni tra le due guerre furono testimoni del matrimonio più duraturo in assoluto. Come era consuetudine in India, Sit Temulji Nairman e sua moglie Lady Nariman si erano sposati all'età di cinque anni nel 1853. Il loro matrimonio durò 86 anni e non si concluse con il divorzio.





SEI DEI MIGLIORI

Questo impressionante elenco di artisti è guidato da sei co-protagonisti britannici dotati e straordinariamente ben assortiti.



Mentre Annie Lambert prepara la sua morte sullo schermo, i suoi cinque compagni si riuniscono al bar

Sebbene privo dei suoi soliti co-protagonisti, David Suchet si trova in buona compagnia in una location nel Mediterraneo, perché ciascuna delle principali guest star di questa storia può puntare a carriere cinematografiche quasi altrettanto di successo. Insolitamente, il cast comprende diversi attori che hanno trascorso lunghi periodi lontano dalla recitazione, come Peter Settelen (Douglas Gold), che ha avuto un incarico reale.

STORIE PERSONALI

Questa è l'unica interpretazione cinematografica attribuita alla giovane Georgia Dervis (Ragazza greca), ma Al Fiorentini (ispettore di polizia) ha interpretato molti italiani sullo schermo, oltre a Mohammed Al Fayed in Diana - La principessa del popolo (BBC, 1988). Patrick Monckton (Direttore dell'hotel) è apparso in dozzine di fiction televisive e ha lavorato al fianco di Timothy Kightley (Mag Barnes) in Shadow of the Noose (BBC, 1989), mentre Sofia Olympiou (Donna) è una star dello schermo affermata nella sua nativa Grecia.



ANGELA DOWN (Mariorie Gold)

Apparsa per la prima volta in Lo specchio delle spie (1969), Angela Down da allora ha ricoperto ruoli importanti in molti

altri film, tra cui *La perdizione* (1974) ed *Emma* (1996), ma la televisione è stata il suo forte. È diventata famosa come Avril in *Take Three Girls* (BBC, 1969–71), e ha continuato a recitare in *Shoulder to Shoulder* (BBC, 1974), *The Glittering Prizes* (BBC, 1978) e *It Takes a Worried Man* (ITV, 1981). *Poirot* ha segnato il suo ritorno dopo un anno sabbatico fuori dallo schermo, tra i suoi crediti ricordiamo *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2000).



FRANCES LOW (Pamela Lyall)

Per quasi 30 anni, questa versatile attrice ha mostrato le sue qualità in alcuni dei migliori programmi televisivi britannici, tra cui

Minder (ITV, 1980), Taggart (ITV, 1993), Jonathan Creek (BBC, 1999) e I Medici (BBC, 2006). Ha recitato in drammi diversi come A Perfect Spy (BBC, 1987) e Shoebox Zoo (BBC, 2004), mentre il suo curriculum cinematografico comprende ruoli in Piccoli omicidi tra amici (1994) e Gosford Park (2001). Ha anche recitato nel ruolo di Patricia Fortescue nella storia di Miss Marple, Polvere pedi pechi (BBC, 1985)



ANNIE LAMBERT (Valentine Chantry)

Annie si è guadagnata il favore dello schermo nel cast di *Spazio 1999* (ITV 1975–76), e quando è apparsa in *Poirot* aveva

apparsa in Poirot aveva recitato, tra gli altri, in Doctor Who (BBC, 1982), interpretando quattro diversi ruoli, nell'episodio Partners in Crime - Il Signore vestito di carta di Agatha Christie (ITV, 1983), e nelle serie Bluebell (BBC, 1988) e Les Girls (BBC, 1988). Ha recitato in Westbeach (BBC, 1993), con ruoli da ospite in Lovejoy (BBC, 1993) e 2point4 Children (BBC, 1995). Dopo una lunga assenza, è tornata sugli schermi in L'ispettore Barnaby (ITV, 2007).



PETER SETTELEN (Douglas Gold)

Poirot, l'attore anglo-svizzero Peter Settelen era all'apice della sua carriera cinematoarafica. Dal suo

cinematografica. Dal suo debutto nel 1973, ha recitato in numerose serie di alto profilo, tra cui Vienna 1900 (BBC, 1973), Nella casa di Flambards (ITV, 1979), Pride and Prejudice (BBC, 1980) e If Tomorrow Comes (CBS, 1986) Il suo percorso professionale è cambiato poco dopo il ruolo in Poirot e ora è un consulente di comu nicazione di successo per attori cinematografici, e ha annoverato Diana, Principessa del Galles, tra i suoi clienti personali.



TIMOTHY KIGHTLEY (Maggiore Barnes)

Tim Kightley è un altro attore con una serie di crediti cinematografici impressionanti, come i ruoli in

Scrubbers (1983) e Shakespeare in Love (1998), ma la cui carriera cinematografica è saldamente incentrata sulla televisione. Poirot a parte, il suo portfolio criminale include ruoli da ospite in L'ispettore Regan (ITV, 1978), Jack Frost (ITV, 1999), Ispettore Morse (ITV, 2000) e Foyle's War (ITV, 2004). Ha ricoperto ruoli regolari in Shadow of the Noose (BBC, 1989) e Taking the Floor (BBC, 1991). La sua più recente performance è nell'ultima versione di Robin Hood (BBC, 2006).



JON CARTWRIGHT (Comandante Chantry)

Attore caratterista versatile e affidabile, la svolta televisiva di Jon è arrivata cor un ruolo nella sitcom Me and My Girl IBBC, 1984-

and My Girl (BBC, 1984-1988). Da allora ha diviso il suo tempo sullo schermo tra commedia e dramma, apparendo in alcuni degli spettacoli più popolari della TV britannica. Il suo impressionante elenco di crediti include apparizioni come ospite in C.A.T.S. Eyes (ITV, 1985), Forever Green (ITV, 1989), Casualty (BBC, 1991), Drop the Dead Donkey (Canale 4, 1991), Love Hurts (BBC, 1993), Between the Lines (BBC, 1994), The Brittas Empire (BBC, 1997) e, più recentemente, Ultimate Force (ITV, 2005).



A casa nel Devon

Mentre il decennio si avvicinava alla fine, Agatha era pronta a dire addio alla casa in cui era cresciuta e a trasferirsi in una nuova abitazione nel Devon.

Agatha, a 48 anni, era quasi una celestrità. Sempre modesta, non le piaceva la ribalta della notorietà. Preferiva condurre una vita tranquilla con Max, accompagnandolo nei suoi scavi in Medio Oriente in inverno e trascorrendo le estati a casa in Inghilterra. Ora poteva considerarsi una scrittrice affermata, il cui nome era conosciuto in Inghilterra, America e oltre, con un matrimonio meravigliosamente stabile, e guadagnava ragionevoli compensi grazie al suo lavoro.

LA DIMORA DEI SOGNI

Ashfield, la vecchia casa di famiglia di Agatha a Torquay in cui era morta sua madre nel 1926, era sempre stata un fulcro nella sua vita. Ma i tempi erano cambiati. La casa era ora circondata da nuovi insediamenti, una rumorosa scuola secondaria e un ospedale psichiatrico. La tranquillità di cui lei, sua madre Clara e Rosalind da piccola avevano tanto goduto ad Ashfield era svanita. Inoltre, Rosalind si stava avvicinando all'età adulta, quindi Agatha non era più vincolata dalle vacanze scolastiche e dalla ne-



A dream house: Greenway replaced Ashfield as Agatha's Devon residence when she bought it in 1938

cessità di mantenere un legame con il passato. Sebbene fosse uno strappo emotivo, era ora di vendere Ashfield.

Max era completamente favorevole. Nella sua autobiografia Agatha dichiara di sospettare che Ashfield non fosse mai piaciuta a Max. "Penso che ne fosse un po' geloso perché rappresentava una parte della mia vita da cui lui era rimasto escluso". In ogni caso, Agatha si era innamorata di un'altra proprietà del Devon che aveva conosciuto da bambina. Greenway House era una bellissima villa georgiana bianca situata su più di trenta acri di splendidi giardini che si estendevano fino al fiume Dart. Greenway era "la casa ideale", dichiarò Agatha, "la dimora dei sogni."

PACE E GUERRA

Agatha e Max pagarono Greenway 6.000 sterline e decisero immediatamente di rinnovarla secondo gli elevati standard di Agatha. I brutti ampliamenti vittoriani vennero rimossi e vennero installati nuovi bagni. Agatha si interessò molto alla ristrutturazione, scegliendo nuovi sanitari, carte da parati e vernici. Pianificò nuovi schemi per gli ampi giardini, annotando note per arbusti e bulbi tra gli appunti dei diversi nuovi romanzi.

Non appena i lavori a Greenway furono completati, e Max e Agatha vi si trasferirono, nuvole temporalesche iniziarono a rovinare la loro esistenza idilliaca. Come molti britannici, i Mallowan avevano sperato che la pacificazione potesse scongiurare un'altra guerra contro la Germania, ma come ha tristemente notato Agatha, "la pace nel nostro tempo non doveva essere"... •



POIROT

























STAGIONE I

DISCOI
L'AVVENTURA DELLA CUOCA DI CLAPHAM
DELITTO NEI MEWS
A MEZZOGIORNO IN PUNTO
LA TORTA DI MORE

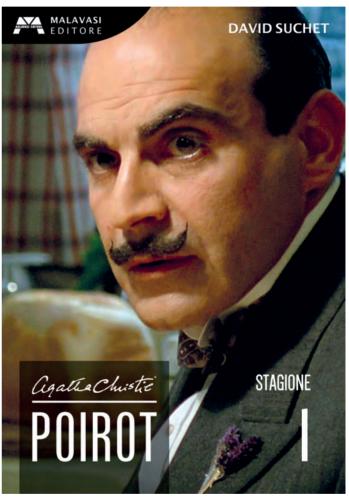
DISCO 2
L'APPARTAMENTO AL TERZO PIANO
TRIANGOLO A RODI
UN PROBLEMA IN ALTO MARE
IL FURTO INCREDIBILE

DISCO 3 IL RE DI FIORI IL SOGNO

BONUS EXTRA

Restaurando Poirot Poirot Collection (.pdf)





Nella prima stagione della serie TV POROT, prodotta dalla ITV, facciamo la conoscenza del detective belga più amato al mondo: **Hercule Poirot**. Caratterizzato da baffi impomatati, uno straordinario intuito e un'eleganza unica nel suo genere, Poirot risolverà complicati misteri solo grazie all'aiuto delle sue «celluline grigie». Conosceremo anche i suoi compagni d'avventura: il fedele amico, il capitano Arthur Hastings (Hugh Fraser); l'ispettore capo di Scotland Yard, James Japp (Philip Jackson) e l'affidabile segretaria, Miss Felicity Lemon (Pauline Moran). Ad interpretare il ruolo del famoso investigatore troviamo l'attore inglese David Suchet che ha saputo riportare sullo schermo, con ricercata meticolosità, il personaggio creato dalla penna di Agatha Christie.

DOLBY	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	
D I G I T A L Marchio registrato dai Dolby Laboratories	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ		1,33:1 4/3	PAL Region 2	ca. 519 minuti 3 DVD	– Restaurando Poirot – Poirot Collection (.pdf)	Film per tutti

© 1989 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.